

CHIESA	SABATO	DOMENICA	FERIALE
S. MARIA NOVELLA	18.00	08.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00	17.00
DIVINO AMORE	16.30	08.45	06.45
VISITAZIONE	21.00	—	08.00
ORATORIO B.I. XI	—	10.00	—

SEGRETERIA ORATORIO "BEATO INNOCENZO XI"

La segreteria è aperta secondo il seguente calendario:

- dal lunedì al venerdì: dalle 16.00 alle 18.30
- sabato dalle 10.00 alle 12.00

Per ogni informazione sulle attività oratoriali (catechismo, laboratori, riunioni), per l'utilizzo dei locali e del campo di calcetto e per offrire il vostro gradito contributo, potete contattare il numero di telef. **3892014853** negli orari di apertura della segreteria.

CERCHIAMO COLLABORATORI CHE POSSANO OFFRIRE UN PAIO DI ORE SETTIMANALI PER COLLABORARE ALLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA

Oratorio giovani...

Il 4 e il 5 Gennaio 2013 a Bolsena ci sarà il campo scuola del gruppo giovani dell'oratorio.



Notizie dalla Diocesi

Il 29 Dicembre alle ore 21.00 Veglia di Preghiera per la festa della Sacra Famiglia nel Duomo di Civita Castellana.



DIOCESI DI CIVITA CASTELLANA
VICARIA DEL LAGO

Dal 10 gennaio 2013 inizia il terzo corso

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO,

il corso si terrà a Bracciano Nuova,

Parrocchia S.S. Salvatore, via Delle Palme 5

Le date : 10/1-17/1-24/1-31/1-7/2-14/2-21/2-28/2-7/3-14/3-21/3-4/4-11/4.

Sul prossimo numero le date degli altri corsi.



Work in Progress



... di seguito sono elencati alcuni dei lavori svolti negli ambienti Parrocchiali :

INTERVENTO	COSTO	STATO PAGAMENTI
Pagamento rata recinzioni oratorio	€. 840,00	PAGATO
Manutenzione caldaie oratorio	€. 420,00	PAGATO
Manutenzione caldaie S. Maria Novella	€. 220,00	PAGATO

ENTRATE :

Offerte raccolte in memoria di Francesca Vesi Tumiatì €. 1020,00 (la somma è stata ripartita in parti uguali di €. 340,00 ciascuna, a favore dell'Oratorio, della Caritas, del Volontariato Vincenziano)

Incaso vendita dolci 7/8/9 dicembre 2012 €. 1.310,00

Contatti Utili



Parrocchia
0699804560



3392326963



Parrocchia Santo Stefano Bracciano



2013



Con l'arrivo del Nuovo Anno anche il sito web della Parrocchia sarà attivo. Sul prossimo numero ulteriori dettagli

LOTTERIA NATALE : Estrazione il 23/12/12 dopo Santa Messa ore 10.00

all'interno di Parrocchiando

INSERTO CON CALENDARIO DETTAGLIATO EVENTI NATALIZI, E IL PROGRAMMA 2013 DEI SACRAMENTI

16ª GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE 2012



È bello vedere quante cose può nascondere un giorno; un semplice pomeriggio con gli amici passato ad aiutare chi non ha niente di cui sfamarsi, si trasforma in un giorno che ti insegna a vivere, a capire che non esisti solo tu e che devi ritenerti fortunato di tutto quello che hai. Ormai questo è risaputo ma molti, me compreso non sanno che è semplicissimo aiutare i meno fortunati basta veramente poco e ci sono molte occasioni per farlo; per esempio il banco alimentare nazionale del 24 Novembre 2012 è stato un momento significativo in cui pochi euro per chi voleva donarli e alcuni semplici gesti per noi, si trasformano in grazie elargite a chi ne aveva bisogno. La solidarietà e la partecipazione di noi giovanissimi ci ha permesso di raccogliere una notevole quantità di alimenti ma soprattutto ci è servito a farci notare che intorno a noi c'è tanta gente non indifferente alle persone in difficoltà e in questi tempi di crisi la cosa ci allietta perché ci fa capire che noi siamo gli artefici del futuro che si presenta, e ai miei e agli occhi di tutti noi ci è parso di intravedere un futuro migliore.

Parrocchiando

Puer natus est nobis...

"Un Bambino è nato per noi, un figlio ci è stato dato: sulle Sue spalle è la Sua sovranità, e sarà chiamato Rivelatore del mistero di Dio. Cantate al Signore un canto nuovo: perché ha compiuto meraviglie."

Questo antico e pregevole brano musicale, che ascolteremo nella Santa notte di Natale, ben esprime i sentimenti con i quali ci prepariamo a vivere la solennità della nascita del Signore Gesù. Questo introito gregoriano, la cui origine risale a più di dieci secoli fa, attinge al testo del profeta Isaia 9,6, mentre il versetto è contenuto nel salmo 97/98. In esso, anche grazie all'eccezionale melodia gregoriana, si esprime in "modo angelico" il grande mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio e la Sua missione di Redentore dell'umanità, verità di fede che ancora oggi ci invita a riflettere sull'evento che Papa Giovanni XXIII definiva "quel congiungimento del cielo con la terra". Nel nostro mondo contemporaneo, segnato da atteggiamenti di sfiducia nel futuro a causa dell'instabilità politica, della crisi economica, delle problematiche lavorative e occupazionali, c'è il rischio che questo grande messaggio di Natale venga sopraffatto, se non annientato. A tale proposito, invece, mi hanno profondamente colpito le parole pronunciate da Papa Benedetto XVI, nella sua recente visita al Santuario di Loreto, nelle quali è offerta un'ottima chiave interpretativa di questo profondo mistero: "Nella crisi attuale che interessa non solo l'economia, ma vari settori della società, l'Incarnazione del Figlio di Dio



Giotto, Natività (1303-6) Cappella degli Scrovegni, Padova.

ci dice quanto l'uomo sia importante per Dio e Dio per l'uomo. Senza Dio l'uomo finisce per far prevalere il proprio egoismo sulla solidarietà e sull'amore, le cose materiali sui valori, l'aver sull'essere. Bisogna ritornare a Dio perché l'uomo ritorni ad essere uomo. Con Dio anche nei momenti difficili, di crisi, non viene meno l'orizzonte della speranza: l'Incarnazione ci dice che non siamo mai soli, Dio è entrato nella nostra umanità e ci accompagna". (Dall'omelia di Papa Benedetto XVI a Loreto del 04/10/2012). Come non trovare rassicurazioni e consolazione da queste stupende parole: se Dio è entrato nella storia, lo ha fatto non solo per permearla e riempirla della Sua presenza, ma anche per sostenere e incoraggiare l'uomo nel suo cammino verso la piena realizzazione delle promesse messianiche. Vogliamo pertanto trovare nuovi stimoli e nuova speranza in questo Santo Natale, perché il mondo ha bisogno di speranza, perché ciascuno di noi ne avverte l'urgenza. Il Signore, che ha scelto di "farsi come noi", non mancherà di sostenere il nostro viaggio e di offrirci la sua rassicurante vicinanza nelle vicende liete e tristi della nostra vita. Con questi sentimenti, da parte mia, di don Jofred, e dei collaboratori della Parrocchia, ai quali torno ad esprimere il più sincero ringraziamento per il loro prezioso contributo, auguro di vero cuore di poter vivere un Santo Natale nella gioia del Signore e di accogliere con impegno e fiducia questo 2013 ormai alle porte.



Giotto, Nascita di Gesù e annuncio ai pastori (1303-6)

Don Piero

Buon Natale



PARROCCHIA
SANTO STEFANO P.M.
BRACCIANO

Anno della Fede 2012-2013

Prosegue la lettura sintetica della:

LETTERA APOSTOLICA IN FORMA DI MOTU PROPRIO **PORTA FIDEI** DEL SOMMO PONTEFICE **BENEDETTO XVI** CON LA QUALE SI INDICE L'ANNO DELLA FEDE

Una fede che necessita del libero e pieno assenso dell'uomo

10... L'esempio di Lidia è quanto mai eloquente in proposito. Racconta san Luca che Paolo, mentre si trovava a Filippi, andò di sabato per annunciare il Vangelo ad alcune donne; tra esse vi era Lidia e il "Signore le aprì il cuore per aderire alle parole di Paolo" (At 16,14). Il senso racchiuso nell'espressione è importante. San Luca insegna che la conoscenza dei contenuti da credere non è sufficiente se poi il cuore, autentico sacrario della persona, non è aperto dalla grazia che consente di avere occhi per guardare in profondità e comprendere che quanto è stato annunciato è la Parola di Dio. Professare con la bocca, a sua volta, indica che la fede implica una testimonianza ed un impegno pubblico. Il cristiano non può mai pensare che credere sia un fatto privato. La fede è decidere distare con il Signore per vivere con Lui. E questo "stare con Lui" introduce alla comprensione delle ragioni per cui si crede. La fede, proprio perché è atto della libertà, esige anche la responsabilità sociale di ciò che si crede. La Chiesa nel giorno di Pentecoste mostra con tutta evidenza questa dimensione pubblica del credere e dell'annunciare senza timore la propria fede ad ogni persona. È il dono dello Spirito Santo che abilita alla missione e fortifica la nostra testimonianza, rendendo la franca e coraggiosa. Come si può osservare, la conoscenza dei contenuti di fede è essenziale per dare il proprio *assenso*, cioè per aderire pienamente con l'intelligenza e la volontà a quanto viene proposto dalla Chiesa. La conoscenza della fede introduce alla totalità del mistero salvifico rivelato da Dio... D'altra parte, non possiamo dimenticare che nel nostro contesto culturale tante persone, pur non riconoscendo in sé il dono della fede, sono comunque in una sincera ricerca del senso ultimo e della verità definitiva sulla loro esistenza e sul mondo. Questa ricerca è un autentico "preambolo" alla fede, perché muove le persone sulla strada che conduce al mistero di Dio...

Il Catechismo della Chiesa Cattolica: un valido strumento per vivere questo anno della fede.

11. Per accedere a una conoscenza sistematica dei contenuti della fede, tutti possono trovare nel *Catechismo della Chiesa Cattolica* un sussidio prezioso ed indispensabile. Esso costituisce uno dei frutti più importanti del Concilio Vaticano II... E' proprio in questo orizzonte che l'Anno della fede dovrà esprimere un corale impegno per la riscoperta e lo studio dei contenuti fondamentali della fede che trovano nel *Catechismo della Chiesa Cattolica* la loro sintesi sistematica e organica... Nella sua stessa struttura, il *Catechismo della Chiesa Cattolica* presenta lo sviluppo della fede fino a toccare i grandi temi della vita quotidiana. Pagina dopo pagina si scopre che quanto viene presentato non è una teoria, ma l'incontro con una Persona che vive nella Chiesa. Alla professione di fede, infatti, segue la spiegazione della vita sacramentale, nella quale Cristo è presente, operante e continua a costruire la sua Chiesa. Senza la liturgia e i Sacramenti, la professione di fede non avrebbe efficacia, perché mancherebbe della grazia che sostiene la testimonianza dei cristiani. Alla stessa stregua, l'insegnamento del *Catechismo* sulla vita morale acquista tutto il suo significato se posto in relazione con la fede, la liturgia e la preghiera.

..... continua nel prossimo numero

Una giornata sulle orme di S. Rita da Cascia

Bambini, mamme, papà, nonne e nonnine guidati dal parroco Don Piero sono partiti da Bracciano per Cascia il 29 giugno: pronti a sfidare l'incipiente ondata di calore, che dal primo mattino aveva iniziato a farsi sentire. Alle 11.30 il gruppo arriva a Cascia. Pochi turisti e residenti, caldo e silenzio, rotto dal vociare festoso dei pellegrini, che raggiungono subito la basilica, dove una volta entrati parole ed altro restano fuori, per lasciare spazio al raccoglimento, al pensiero, ai ricordi, alle riflessioni. E' il momento, atteso e cercato da tanti, della preghiera davanti alla cara Santa Rita, il momento di affidarle ringraziamenti e speranze; è l'attimo di chiedere ed invocare Grazie e Protezioni. Suona la campanella e tutti si raccolgono nei banchi per partecipare alla santa messa concelebrata da Don Piero. Terminata la liturgia la comunità si scioglie, ognuno prima di lasciare la chiesa da un altro sguardo intorno, un'altra preghiera ed esce, con il cuore rinfrancato da quel silenzio, da quel raccoglimento, dall'aver affidato le proprie preghiere a Santa Rita. Dopo un breve tragitto tra verdi montagne, rivoli d'acqua fresca e strette e curve strade, ecco che arrivano tutti a Roccaporena piccolo centro, che ha dato i natali a Santa Rita e l'ha vista madre e sposa. Qui poche persone passeggiano sotto la calura del primo pomeriggio. Scendendo dal pullman si nota subito in alto sulla vetta di una bella ed alta collina una cappella eretta intorno allo scoglio, che tante volte ha visto in preghiera e raccoglimento Santa Rita. C'è chi si arrende subito alla fatica e resta a visitare i luoghi di culto legati a Santa Rita, la sua casa natale e la casa che l'accoglie madre e sposa. C'è chi si avvia subito con passo sicuro e deciso, il parroco Don Piero; c'è chi teme il caldo e la fatica della lunga salita, ma alla fine decide di percorrere i tanti scalini, scanditi da quattordici tabernacoli a ricordare la via crucis. Lassù un grande scoglio ricoperto da numerose rose rosse a gambo lungo, candele rosse, un libro. Tra l'azzurro del cielo ed il verde delle montagne, chi arriva in cima affida preghiere, speranze, per sé, per i propri cari, presenti e passati, vicini e lontani, ad invocare protezione e consolazione, a Lei, conosciuta come avvocatessa dei casi impossibili e disperati. Un ultimo sguardo al cielo, alle montagne che ti abbracciavano, e poi giù per quella salita tanto temuta, che ormai era una leggera discesa. I pellegrini intorno alle 20.00 scendono a Bracciano, provati nel corpo dal caldo e dal tanto camminare, ma rinfrancati nello spirito dal raccoglimento della preghiera e perché no, anche dall'accogliente terra umbra.

Cinzia Orlandi

Attività Parrocchiali periodo Natalizio...

Parrocchia Santo Stefano P.M. di Bracciano



Domenica
6 Gennaio 2013
alle ore 15:30



I bambini sono invitati a portare una letterina da consegnare ai Re Magi, che la recapiteranno a Gesù Bambino.

Al termine, faremo una merenda insieme.

Partecipate numerosi!

Il Parroco Don Piero Rongoni



Sabato 29 dicembre ore 21.00
Teatro Chiesa Charles de Foucauld
Bracciano 2

ORATORIO...

In ricordo di Angelo e Francesca

2 Dicembre 2012

Nell'Anno della Fede da poco inaugurato, la messa delle ore 10,00 all'Oratorio di Bracciano, è stata diremo particolare, commovente: alla fine infatti i celebranti, Don Piero, Don Josef ed il Diacono Antonio, hanno scoperto, alla presenza dei numerosi fedeli, due targhe in commemorazione di Angelo e Francesca.

Ad Angelo Puccetti, animatore scomparso prematuramente nel 2011, sempre sorridente, vicino ai ragazzi, vero e proprio esempio di animatore, non poteva non essere dedicato il giardino antistante l'Oratorio, dove col bel tempo, Angelo si riuniva insieme agli altri animatori, per giocare e guidare i ragazzi secondo l'esempio di Don Bosco, rendendosi sempre disponibile, e trascorrendo con essi tutti i fine settimana.

A Francesca Tumati, Vincenziana e catechista, anch'essa sempre presente e disponibile nella vita organizzativa dell'Oratorio, scomparsa poche settimane fa, è stata invece dedicata l'Aula della neonata Segreteria dell'Oratorio.

Tornando alla Messa, che ha visto la partecipazione di molti fedeli e dei gruppi scout, le letture sono state lette dai genitori di alcuni ragazzi che si preparano alla Cresima. Durante l'omelia Don Piero, ha commentato il Vangelo e ricordato ai più piccoli (e non solo), di tornare a casa con un piccolo impegno, che non duri solo il tempo della Messa: ad esempio pregando ed aiutando il prossimo, un loro amichetto nei compiti o quant'altro. All'offertorio, è stato portato all'altare anche un cesto di alimenti destinati alle famiglie bisognose. Terminata la messa, dopo aver scoperto le due targhe commemorative, c'è stato come sempre lo spazio per gli animatori ed i ragazzi. Quindi alle ore 13,00 c'è stato il pranzo di convivialità.

Fabrizio Antonetti



Attività Parrocchiali periodo Natalizio...



Parrocchia Santo Stefano P.M.
di Bracciano



25^ Edizione del Concorso IL PRESEPE IN FAMIGLIA



Foto grande: Fam. Ronchetti - Premio per l'originalità - edizione 2011
Foto piccola: Bambini del Catechismo 4^ Elementare - Premio per la miniaturizzazione - edizione 2011

Nel periodo natalizio la commissione presepi passerà per le case a fotografare e giudicare i vostri presepi.

Non tenete nascoste le vostre opere, condividetele con noi!

Siete tutti invitati a partecipare!

Date sfogo alla vostra creatività e a quella dei vostri figli: diverse categorie di premi in palio

E' previsto un contributo di partecipazione in base al numero degli iscritti

Per informazioni e iscrizioni: NERINA ORSINI: 339.63.99.571 - DON PIERO: 339.23.26.963

Nerina 3396399571 Don Piero 3392326963



AVVISO SACRO

L'ANGOLO DEI PIÙ PICCOLI

Colora il Presepio



Una delle più longeve tradizioni della nostra Parrocchia è quella del concorso del "Presepe in Famiglia". E' un'iniziativa nata nel lontano 1987: quest'anno taglieremo il traguardo della 25^ edizione grazie alle impagabili e instancabili promotrici Nerina Orsini e Anna Perugini. Ogni anno cittadini di tutte le età, famiglie, parrocchie e gruppi di Bracciano e dintorni partecipano entusiaste alla competizione, aprendo le loro case alla "Commissione Presepi" e mettendo in mostra le loro "opere d'arte". L'aspetto più importante di questo evento è stato evidenziato lo scorso anno dal nostro Vice Parroco Don Jofred durante la cerimonia di premiazione all'Oratorio: *"...Il Presepe costruito in famiglia è uno dei momenti più importanti di trasmissione della fede dai genitori ai figli..."*. Parole che appaiono quanto mai profetiche, visto che quello che stiamo vivendo è stato dichiarato dal Papa Anno della Fede, durante il quale non dovremmo perdere occasione di *...mostrare la nostra fede agli altri...* e non perdere occasione per aumentarla. Ecco perché è importante non sottovalutare questo momento e non relegarlo ad una semplice tradizione priva di significato. I figli imparano attraverso esempi concreti: questa è una di quelle occasioni d'oro per spiegare ai nostri figli, con semplicità, il mistero affascinante della Natività di Nostro Signore e il significato profondo di ciascuno dei vari personaggi.

Per questo motivo invito tutti a partecipare: quando sotto Natale sentirete in Parrocchia l'annuncio del Concorso dei Presepi, non sentitevi esclusi dalla competizione! Non è importante essere un architetto o un falegname per fare un bel presepe. Il fattore determinante per il successo è l'amore con cui lo si costruisce. Vi aspetto numerosi!

Fabrizio Sanetti.

Aspettando il Natale....

**Vi aspettiamo per celebrare insieme la
NOVENA DI NATALE, che si terrà
presso la Chiesa di S. Maria Novella,
secondo il seguente calendario:**

Novena di Natale



- Domenica 16 dicembre ore 17.30
- Lunedì 17 dicembre ore 16,30
- Martedì 18 dicembre ore 16,30
- Mercoledì 19 dicembre ore 16,30
- Giovedì 20 dicembre ore 16,30
- Venerdì 21 dicembre ore 16,30
- Sabato 22 dicembre ore 17.30
- Domenica 23 dicembre ore 17.30
- Lunedì 24 dicembre ore 16,30

Don Piero I catechisti



DIOCESI DI CIVITACASTELLANA VICARIA LAGO



**NEI PRIMI GIORNI DI DICEMBRE SI E' CONCLUSO IL PRIMO DEI 5 ITINERARI DI PREPARAZIONE AL
MATRIMONIO A CUI HANNO PARTECIPATO 19 COPPIE, INIZIATO IL 13 OTTOBRE 2012 SI E' TENUTO
PRESSO L'ORATORIO BEATO INNOCENZO XI DI BRACCIANO.**

Pubblichiamo di seguito le lettere di alcuni fidanzati che hanno partecipato al corso :

Il corso prematrimoniale: tappa fondamentale di un percorso più o meno lungo destinato ai preparativi per il matrimonio. Inizialmente si studiano i titoli che i vari incontri hanno. Si cerca di immaginare cosa potrà mai dire un parroco ai ragazzi che si avvicinano a questa tappa. Si cerca di chiedere a più persone possibili per non arrivare impreparati. Tutto questo non ha poi così importanza perché ognuno di noi vive questo corso in modo diverso. Abbiamo deciso di scrivere questa lettera perché siamo rimasti sorpresi da come abbiamo vissuto questo corso, siamo sorpresi da tutte le volte che tornando la sera a casa dopo quell'ora veloce di vicinanza con la Chiesa abbiamo commentato gli argomenti trattati, abbiamo analizzato la

verità che riportavano e l'abbiamo confrontata con quella che invece noi immaginavamo. Il corso tocca aspetti interessanti che spaziano da quelli prettamente legati alla Chiesa, come i "Sacramenti" o il "Matrimonio nelle Sacre Scritture" o anche "la creazione dell'uomo", a quelli più carnali come "la sessualità umana" o "la procreazione responsabile". Tutto è accompagnato dal dibattito vero che ognuno di noi si sente di esprimere in questi incontri. Abbiamo assistito a dubbi leciti sul peccato originale o alla curiosità di sapere perché quell'albero custode della mela "pericolosa" era chiamato l'albero delle verità. Abbiamo scoperto coppie più o meno simili a noi, abbiamo apprezzato molte verità della Chiesa che avevamo ingenuamente sottovalutato. È stata molto emozionante la lezione che ci ha avvicinato al giorno atteso delle nozze... ci hanno consegnato il libricino contenente le letture da scegliere e le tre possibili forme di rito, ricordiamo bene che la sera tornati a casa, abbiamo immaginato quel momento, abbiamo provato qualche battuta e già l'emozione era forte perché eravamo più consapevoli del passo che stavamo per compiere dobbiamo quindi ringraziare questo corso per la maturità e la consapevolezza che ci ha fatto raggiungere. Spesso ripetiamo i concetti intrapresi, parliamo di NOI e non più di IO, rispettiamo la nostra indivisibilità e ci avviciniamo nell'intento di formare una coppia senza sovrastare l'individualità dell'altro, ci completiamo cercando di colmare le piccole debolezze che abbiamo e cerchiamo di crescere ogni giorno di più. Abbiamo apprezzato la vicinanza con Dio e con la Chiesa e ci siamo resi conto dell'importanza di un sorriso e di un gesto verso l'altro. L'ultimo sabato di corso è stata organizzata una cena per stare tutti insieme, è stato divertente, è stato rilassante e piacevole... abbiamo sicuramente sottovalutato l'importanza di questo corso e per questo ci sentiamo di ringraziare tutte le persone che si impegnano nella buona riuscita di questi eventi dichiarandovi che hanno rivestito un reale posto nel nostro percorso di coppia. Un grazie particolare a Don Piero per l'impegno e la disponibilità che ci ha dimostrato. Un grazie sincero alla coppia che ha seguito i nostri incontri e che si è confrontata con noi che siamo soltanto alle prime armi nel percorso familiare che ci aspetta e che auguro a tutte le coppie che vogliono condividere la nostra stessa esperienza.

Valentina e Nico

Spero che queste poche righe possano essere esaustive nel lasciar trasparire le emozioni vissute durante il corso prematrimoniale, dove ho trovato più di una risposta ad alcuni miei interrogativi grazie alle persone che ci hanno guidato e che hanno avuto il merito di farci apprezzare il grande dono dell'amore e la felicità dello stare insieme attraverso la parola e gli insegnamenti di Dio. Soprattutto vivere il matrimonio e la vita di coppia guardandosi dentro, capire le fisiologiche differenze, guardare entrambi nella stessa direzione, mettersi a disposizione, essere disposti al sacrificio e dare maggior valore alle piccole cose troppo spesso dimenticate. A volte una carezza, un'attenzione, un sostegno alla propria moglie o al proprio marito in un momento difficile vale molto più di un tesoro. Abbiamo riscoperto l'importanza di essere comunità: forse è proprio questo il senso del periodo passato insieme; ognuno ha portato le proprie sensazioni, paure, emozioni, in una condivisione di esperienze che a mio avviso ha arricchito tutti. E' proprio nelle differenze che risiede la ricchezza di cui fare tesoro per crescere come famiglia, per amarsi in modo completo come moglie e marito, in una società troppo frenetica che tende spesso a dividerci, spingendoci a cercare al di fuori della famiglia soddisfazioni in cose futili e a volte deleterie. Questo confronto ci ha anche dato gli strumenti per amarci tutti come fratelli, trovando nella condivisione motivo di felicità. L'amicizia cresciuta in questa esperienza e il velo di tristezza che ha accompagnato la conclusione del corso la dice lunga su come abbiamo fatto centro le serate trascorse insieme. Questo percorso di crescita ha acceso in noi alcune stelle che spero possano illuminare il nostro cammino che ha nel matrimonio solo un punto di partenza. Il corso ci ha lasciato un'eredità importante e dobbiamo pensare che non termina oggi 1° dicembre perché gli insegnamenti ricevuti devono essere la stella polare capace di guidare i nostri comportamenti, per la creazione di un nucleo familiare forte e coeso. Penso di poter scrivere a nome di tutti nel ringraziare Don Piero e tutti i sacerdoti e gli altri relatori che si sono succeduti; un grazie particolare va Filadelfio e Roberta che con grande generosità ci hanno donato aspetti ed esperienze matrimoniali di grande valore che cercheremo di fare nostre. Ciò che ho scritto fa parte di una dimensione personale ma spero che nella sostanza sia condiviso da tutti i partecipanti e colgo anche l'occasione per fare loro i migliori auguri nell'auspicio di un futuro felice... e visto che siamo in periodo, di un sereno Natale!

Massimiliano Marcelli

e non finisce qui...

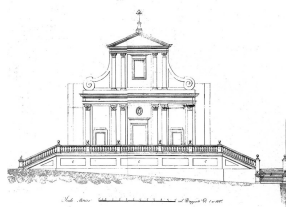
**Ci ritroviamo festosamente per un agape fraterna con annessa tombolata il 21 Dicembre 2012 alle ore 20.00
all'oratorio Beato Innocenzo II ... se qualche coppia di fidanzati, ormai sposi ,dei precedenti corsi**

gradisce aderire e sempre il benvenuto !!!



40 ANNI DI FORUM CLODII.

QUANDO L'AMORE PER L'ARTE AVVICINA A DIO



“Fra le più nobili attività dell'ingegno umano sono annoverate, a pieno diritto, le belle arti, soprattutto l'arte religiosa e il suo vertice, l'arte sacra. Esse, per loro natura, hanno relazione con l'infinita bellezza divina che deve essere in qualche modo espressa dalle opere dell'uomo...”

(Sacrosantum Concilium, VII, 122)

Nel documento del Concilio Vaticano II dedicato all'arte sacra e alle sacre suppellettili, l'arte viene innalzata a strumento d'elezione attraverso cui l'uomo può avvicinarsi a Dio. È probabilmente questa la chiave di lettura attraverso cui emerge chiaramente il valore pastorale che l'opera dell'Associazione Forum Clodii – Archeologia, Storia ed Arte nel Braccianese ha incarnato nei 40 anni della sua storia. Tra le associazioni che si sono costituite per contribuire alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, la Forum Clodii ha, infatti, da sempre focalizzato le proprie attività al recupero e allo studio dei monumenti e dei patrimoni documentari nonché alla scoperta e divulgazione della storia locale del territorio Braccianese.

Nel corso dei quarant'anni dalla sua fondazione, celebrati proprio sabato 17 Novembre presso la Chiesa di Santa Maria del Riposo, l'Associazione si è impegnata con entusiasmo, promuovendo attività di ricerca e restauro. Tra gli scavi archeologici, meritano in particolar modo di essere menzionati quelli condotti in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale nella villa romana di San Celso e nel complesso termale delle *Aquae Apollinares* di Stigliano. Tra le attività di restauro, invece, è impossibile non ricordare i recenti interventi su importanti opere artistiche quali il doppio trittico del SS. Salvatore di Donato e Gregorio di Arezzo (le cosiddette “Pale del SS. Salvatore”) e l'Assunzione della Vergine di Pedro Fernandez da Murcia, entrambi condotti dalla Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio. Di altrettanto rilievo, poi, è stato il recupero di antichi paramenti sacri, di enorme pregio, da parte della Prof.ssa Lucia Portoghesi.



L'associazione, che è da sempre attiva anche nella pubblicazione di una propria collana (“I Quaderni della Forum Clodii”) e di diversi volumi monografici, ha potuto istituire presso la propria sede anche una ricca biblioteca specializzata. Tra gli eventi organizzati con cadenza mensile e aperti a tutta la cittadinanza, vi sono visite guidate a musei, monumenti ed aree di interesse storico, conferenze, convegni, viaggi di istruzione. Pur rivolgendo la sua attenzione a tutto il territorio Sabatino, che corrisponde ai centri di Bracciano, Manziana, Canale Monterano, Oriolo Romano, Trevignano Romano e Anguillara Sabazia, è indubbio che un rapporto speciale ha da

sempre legato la Forum Clodii alla città di Bracciano e alla Parrocchia di Santo Stefano P.M., in particolare nella figura del suo Parroco, Don Nicola Fiorentini prima e Don Piero Rongoni poi. Questo strettissimo legame si è manifestato sin dal 1972, anno di fondazione dell'Associazione, quando la Parrocchia ha concesso alla Forum Clodii l'uso, come sede, della Chiesa di Santa Maria del Riposo, che allora versava in un pessimo stato di conservazione e necessitava di immediati interventi di salvaguardia. Da allora, l'Associazione si è fatta carico del restauro e della manutenzione di quello che è uno dei monumenti più rappresentativi del nostro territorio. Il rapporto di collaborazione con la Parrocchia si è ulteriormente consolidato in occasione dell'allestimento del Museo dell'Opera del Duomo di S. Stefano P.M. dedicato a Bruno Panunzi che, insieme a Don Nicola Fiorentini, ne è stato l'ideatore. Il progetto, tuttora in corso, ha previsto un primo allestimento, alla fine degli anni novanta, delle sale della ex Sacrestia, dove sono principalmente conservati arredi liturgici, reliquiari e paramenti sacri. A questo primo allestimento è seguita l'inaugurazione, nel 2011, delle due sale dove sono conservati il doppio trittico del SS. Salvatore, l'Assunzione della Vergine e l'Archivio Storico Parrocchiale. Un'ultima fase dell'opera, tuttora in via di realizzazione, prevede il ripristino del corridoio interno che collega, passando ai piedi del campanile, le due ali del Museo, così da realizzare un unico percorso espositivo. Gli eventi organizzati dalla Forum Clodii sono aperti a tutta la cittadinanza. Per poter portare avanti i nostri progetti c'è bisogno di tutti. Amate il nostro territorio e la nostra storia e volete mettervi in gioco? Venite a trovarci o visitate il nostro sito www.forumclodii.org



Giulio Lucarini
Vice Presidente della Forum Clodii

I 30 anni del Cammino Neocatecumenale a Bracciano

Il giorno 19 Dicembre 2012, presso la Chiesa di S.M. Novella, la prima Comunità Neocatecumenale di Bracciano festeggerà insieme a tutta la Comunità Parrocchiale il 30° anno di grazia con una solenne liturgia Eucaristica presieduta da S.E. il Vescovo Mons. Romano Rossi.

Sono passati 3 decenni da quando a Bracciano l'equipe dei catechisti della Parrocchia di Santa Teresa D'Avila di Roma giunse nel nostro paese e diede inizio alle catechesi per adulti: il 19 dicembre 1982 nasceva la prima comunità. Il Signore attraverso la Chiesa ci ha chiamati a vivere un cammino di conversione con il quale ci è dato di riscoprire i doni immensi della nostra fede in un catecumenato post-battesimale, in cui poco a poco, tappa per tappa, scalino per scalino, possiamo scendere fino alle acque della rigenerazione eterna, affinché il battesimo che un giorno ci donò la Chiesa possa arrivare a essere, mediante la nostra partecipazione, Sacramento di salvezza e Buona Notizia per gli uomini. Grazie a questo cammino di fede abbiamo scoperto il significato cristiano del matrimonio e dell'essere genitori, molti anziani hanno riconosciuto il senso cristiano della loro condizione, attraverso sofferenze e malattie abbiamo accertato che c'è un Papà premuroso che pensa sempre a noi e ci cura come figli prediletti. Queste non sono semplici citazioni, lo abbiamo provato e continuiamo a provarlo attraverso la Chiesa percorrendo questo cammino che si basa su un tripode: Parola, liturgia, comunità. In comunità non andiamo a imparare qualcosa ma a



ricevere lo Spirito, per riempire il nostro cuore ed entrare nella pace. Con il neocatecumenato abbiamo avuto l'opportunità di imboccare un percorso di iniziazione cristiana che si estende in una pastorale di evangelizzazione per adulti, rinvigorendo alla fede tanti di noi che vivevamo un cristianesimo abitudinario; ci è stata data l'opportunità, a noi che viviamo in una società sempre più secolarizzata, nella quale la fede viene provata severamente e in certi casi eliminata, di incontrare Nostro Signore Gesù Cristo attraverso comunità cristiane che vivono la loro fede nella dimensione della croce.

Trenta anni fa abbiamo avuto la grazia di udire questo annuncio, abbiamo potuto scegliere Gesù Cristo come nostro Signore e Salvatore grazie ad una pastorale parrocchiale che si converte in segno eloquente dell'universalità della Chiesa e della sua missione. La nostra illimitata riconoscenza va alla Chiesa di Bracciano che ci ha sorretto in questi 30 anni, al vecchio Parroco Don Nicola Fiorentini e al nuovo Don Piero Rongoni, che con pazienza e costanza ci guidano in questo cammino, ai vari presbiteri che ci seguono nelle celebrazioni liturgiche, e ai nostri catechisti.

1° Comunità Neocatecumenale di Bracciano

Periodicamente in Quaresima e Avvento il Cammino Neocatecumenale propone Catechesi per adulti, quest'anno in armonia con le indicazioni del Santo Padre Benedetto XVI contenute nella lettera apostolica “Porta Fidei” sulla nuova evangelizzazione, a partire dal 21 Gennaio 2013 presso la nostra Parrocchia inizieranno, dopo anni di assenza, le Catechesi per giovani e adulti.

(sul prossimo numero di Parrocchiando maggiori dettagli)

la Parrocchia ti informa...

DOMENICA 30 DICEMBRE 2012
SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Rinnoviamo le promesse matrimoniali nella nostra Parrocchia.

Ci auguriamo che aderiate numerosi a questi momenti che rinsaldano la Grazia ricevuta nelle nostre famiglie.

